

# Abitare Le idee

**Luminose** Lampade «I love Birds» in tessuto elasticizzato di Pier Paolo Pitacco per Alessi



**Sogni con le ali** Alla Fiera di Parigi forme e decori si rifanno agli uccelli e ad altri bi

## Tavoli, divani, lampade La casa come un «fantasy»

Evadere dalla  
(dura) realtà

La serratura come accesso a un mistero o a un luogo che non esiste, gli ingranaggi giganti di un orologio dietro cui scomparire come inghiottiti dal tempo: sogno e avventura tra fantasy e fiaba, ingredienti di Hugo Cabret, l'ultimo film di Martin Scorsese in corsa per gli Oscar con 11 nomination. Realtà e immaginario si fondono nella finzione ma forse, oggi, anche nella vita vera. E il primo passo è la casa, come si è visto a Maison & Objet, il salone internazionale dell'arredamento appena concluso a Parigi. «Nel luogo che sentiamo più nostro circondarci solo di oggetti belli ed essenziali non basta più: abbiamo bisogno di aprire metaforicamente la porta e farci trasportare dall'immaginazione per ritrovare quella dimensione giocosa della nostra infanzia», spiega Beatrice Masini, autrice di libri per ragazzi. Dopo anni improntati al rigore del design la casa lascia entrare l'immaginazione: «Un mondo fantastico che arriva dalle favole: con un lato fantasy — quello magico alla Harry Potter ma dove compaiono anche strane figure a metà tra umane e animali — e un altro fiabesco che invece sconfinava nel sogno».

Una consolle dal corpo di struzzo dove collo e testa diventano un'abat-jour, cuscini che sbocciano come fossero fiori: fuga dalla realtà? No, evasione, afferma il sociologo Francesco Morace: «È un atteggiamento positivo: si scelgono oggetti-presenze in grado di ricostruire un'esperienza percettiva lontana dalla piattezza della quotidianità. Si tratta di un salto di dimensione che può servire a capire, attraverso l'immaginazione, il nuovo volto della vita. E soprattutto a farci apprezzare il suo lato misterioso». Inevitabile il riferimento alla crisi e ai nuovi scenari che si sono aperti: «Infatti non si tratta di un fenomeno decorativo ma di un segnale socioculturale destinato a durare». E, chissà, a contaminare persino il design. Antesignano è Jaime Hayon, madrilenno, classe 1974, che mette la fantasia alla



**Ironico**

La freschezza a pinguini sul tessuto in Incontro di

base di tutti i suoi progetti: «Fa parte della mia personalità. Di solito è relegata al mondo dell'infanzia, io invece penso che debba entrare nella vita di tutti i giorni per ricordarci quanto sia importante continuare a sognare». Come fa lui (anche) attraverso i suoi oggetti, dal «bestiario» in cristallo e porcellana inventato per Baccarat alla scultura gigante a forma di volatile lanciata a Parigi per Bosa: «Simboleggia la libertà e la speranza, incoraggianti in un momento di incertezza. E guarda fiero e dritto all'orizzonte: un atteggiamento ottimista verso quello che il futuro ci può portare».

Uccelli. Un trionfo di passerotti, pinguini, pappagalli che reinventano oggetti e tessuti: «Rappresentano l'archetipo del paradiso perduto, il legame tra la terra e il cielo, il volo attraverso spazi ed esperienze: staccan-

dosi dalla terra entrano in una realtà che non conosciamo ma vorremmo raggiungere», spiega Morace. Un mondo sicuramente bello e appagante. Da cercare negli ambienti domestici e ritrovare magari anche fuori: «Esplorare altri luoghi, partendo dal-

### Il precedente storico



Nel '39 Meret Oppenheim creò il Table with Bird Legs, un tavolo con le zampe (e le impronte) di un uccello fantastico. Rinominato Traccia, oggi è prodotto da Simon

la realtà del viaggio farlo attraverso l'immagine Sofia Gioia Vedani, re delegato e architetto interni di Château Mouton-Rothschild, stelle appena inaugurate cui concept ruota intorno. La stanza a tema corollate che «volano» sulle padario a tazze nel ristorante cartoon del salone stioni dalle favole della zia. Allora ci facevate, oggi sciarsi stupida». stuok sbirciare attraverso una sete o delicate lampadario ano le stanze di un «canto oggetti della nostra tante è imparare spiccatamente la realtà ma per ritornare rezza.



**Come un fiore**

Corolle di lana per il cuscino New Anais di Poemo Design



**Nello stile di Alice**

A forma di teiera i lampadari in porcellana di Original Btc



**Vedo rosa**

La scultura in ceramica Hopebird di Jaime Hayon per Bosa, alta 72 cm, lancia un messaggio di positività